



AI COMUNE DI MATERA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Via Aldo Moro
snc MATERA

ALLEGATO 5

BANDO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI E PROGETTI INNOVATIVI DI RICERCA E DI IMPRESA DA INSEDIARE NELL’HUB PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL COMUNE DI MATERA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(da rendersi da parte di altri soggetti (*ex art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016*) e solo per imprese già costituite)

Il sottoscritto..... nato a il
..... e residente in alla via
....., nella sua espressa qualità di
della ditta con sede in
(indicare solo nel caso di ditta già costituita), alla via
(indicare solo nel caso di ditta già costituita),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) ai sensi dell’art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#) [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g].

2) ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis](#), e [92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4) ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.lgs. 50/2016:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera a];
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera b];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di

appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];

- che con la propria partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera d)];
- di non sussistere una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f-bis];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f-ter];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- ai sensi di quanto richiesto dall'art. 80, comma 5, lettera i, sulla base di quanto previsto dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68 (*barrare il caso che interessa*):
 - che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - che la ditta non è soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l);
- ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del D.Lgs. 50/2016, dichiara e attesta (**barrare**):

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

5) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (*barrare il caso che interessa*):

di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma il periodo di emersione si è concluso in data.....

6) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e di sicurezza ambientale;

7) con riferimento alle cause di nullità dei contratti di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge 190/2012, dichiara di non avere alle proprie dipendenze e di non aver conferito incarichi professionali o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Matera in forza di un rapporto di pubblico impiego;

8) (*eventuale*) che nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso sono cessati dalla carica i seguenti direttori tecnici e/o amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o soci:

.....
.....

....., li

FIRMA *

(*) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore